

Curriculum dell'attività scientifica e didattica di Vincenzo Farinella

Mi sono laureato all'Università di Pisa, nel 1981, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia con una tesi in Archeologia e Storia dell'Arte Romana (relatore prof. Salvatore Settis): *La Colonna Traiana: visibilità e corrispondenze verticali*.

Mi sono quindi perfezionato in Discipline Storico Artistiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nel triennio 1983/84-1985/86, discutendo una tesi su *Jacopo Ripanda antiquario. Archeologia e pittura a Roma, 1490-1510* e conseguendo, il 18/12/1990, il Diploma di Perfezionamento in "Storia dell'Arte" (equipollente al titolo di Dottore di ricerca, ai sensi della Legge 18/6/1986, nr. 308).

Nel 1985 ho vinto un posto come docente di Storia dell'Arte negli istituti di Istruzione secondaria di secondo grado: dal 1986 al 1998 ho insegnato Storia dell'Arte presso il Liceo Classico "Niccolini e Guerrazzi" di Livorno.

Dal 6/7/1998, vincitore di concorso, ho preso servizio presso la facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Pisa come ricercatore di Storia dell'Arte Moderna.

Nel febbraio del 2001 ho conseguito l'idoneità come professore associato di Storia dell'Arte Moderna e nel giugno dello stesso anno sono stato chiamato dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Pisa.

Dal 2002 al 2011 ho ricoperto la carica di Presidente della Biblioteca del Dipartimento di Storia delle Arti dell'Università degli Studi di Pisa.

Dal 1/6/2004 sono professore associato confermato di Storia dell'Arte Moderna presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Pisa.

In questi anni ho tenuto corsi di Iconografia e Iconologia, Storia dell'Arte Moderna, Metodologia della Critica delle Arti e Istituzioni di Storia dell'Arte Moderna presso le Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e di Lettere e Filosofia (nei corsi di studio di Beni Culturali e di Informatica Umanistica) dell'Università di Pisa, svolgendo attività di insegnamento anche presso la Scuola di Specializzazione del Dipartimento di Storia delle Arti di Pisa e presso il Corso interfacoltà di Scienze del Turismo di Lucca. Attualmente insegno Storia dell'Arte Moderna e Iconografia e Iconologia nel corso specialistico di Scienze dei Beni Culturali (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Università degli Studi di Pisa)

Ho curato, a partire dal 1987, numerose mostre, sia in ambito di Storia dell'Arte Moderna, sia di Storia dell'Arte Contemporanea:

- *Michelangelo e l'arte classica*, Firenze, Casa Buonarroti, 1987 (con G. Agosti)
- *Antonio Arosio pittore di guerra. Africa Orientale, Grecia, Russia (1935-1943)*, Pisa, Palazzo Lanfranchi, 2000
- *L'Arte Magica di Francesco Tomassi*, Lucca, Palazzo Ducale, 2002
- *Pittura dei campi. Egisto Ferroni e il Naturalismo europeo*, Livorno, Museo Civico Giovanni Fattori, 2002 (con A. Baldinotti)

- *La Toscana di borghi e campagne. Opere dalle collezioni del Gabinetto Disegni e Stampe dell'Università di Pisa*, San Francisco, Istituto Italiano di Cultura, 2004 (con L. Tomasi Tongiorgi e A. Tosi)
- *Andrea Cefaly. Il maestro ritrovato*, Catanzaro, Complesso Monumentale del San Giovanni, 2004-2005 (con G. Schiavon)
- *Due capolavori ritrovati. Llewelyn Lloyd e Lodovico Tommasi nelle raccolte della Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno*, Livorno, Museo Civico Giovanni Fattori, 2008
- *Un altro Risorgimento. Incisioni militari di Fattori*, Meldola, Chiesa dell'ex Ospedale, 2008
- *Omaggio a Daumier e a Fattori*, Pisa, Palazzo Lanfranchi, Museo della Grafica, 2008-2009 (con L. Tongiorgi Tomasi)
- *L'eredità di Fattori e Puccini. Il Gruppo Labronico tra le due guerre*, Livorno, Granai di Villa Mimbelli, 2011 (con G. Schiavon)
- *Artisti del Gruppo Labronico nella Livorno del Secondo Dopoguerra*, Livorno, Granai di Villa Mimbelli, 2011 (con G. Schiavon)
- *Virgilio. Volti ed immagini del poeta*, Mantova, Palazzo Te, 2011-2012
- *Giapponismo. Suggestioni dell'Estremo Oriente dai Macchiaioli agli anni Trenta*, Firenze, Palazzo Pitti, Galleria d'Arte Moderna, 2012 (con F. Morena)
- *Esprit de fenetre. Le scatole di Chiara Briganti*, Bergamo. Galleria Ceribelli, 2012-2013 (con M. Vallora)
- *L'eleganza nell'arte. Cristiano Banti pittore macchiaiolo a Montemurlo*, Montemurlo, Pieve di San Giovanni Decollato, 2014
- *Dosso Dossi. Rinascimenti eccentrici al Castello del Buonconsiglio*, Trento, Castello del Buonconsiglio, 2014
- *La luce della solitudine. Gianfranco Ferroni agli Uffizi*, Firenze, Galleria degli Uffizi, Sala delle Reali Poste, 2015
- Nell'anno 2016 sono stato impegnato nella curatela di due mostre: *I voli dell'Ariosto. L'Orlando furioso e le arti*, con Marina Cogotti e Monica Preti, a Villa d'Este (Tivoli) dal 15 giugno; *Scoperte e Massacri. Ardengo Soffici e le avanguardie a Firenze*, con Nadia Marchioni, agli Uffizi, dal 26 settembre all'8 gennaio 2017

Ho preso parte a numerosi convegni di studi nazionali e internazionali (tra cui le giornate di studio *Francesco Squarcione "pictorum gymnasiarcha singularis"*, Padova, Musei Civici, 10-11 febbraio 1998; il convegno di studi *Dosso Dossi e la pittura a Ferrara negli anni del ducato di Alfonso I. Il camerino delle pitture*, Padova, Palazzo del Bo, 9-11 maggio 2001; il convegno internazionale di studi *Tullio Lombardo scultore e architetto nella cultura artistica veneziana del Rinascimento*, Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 4-6 aprile 2006; il convegno internazionale di studi *Mantegna e Roma. L'artista davanti all'antica*, Roma, Università "La Sapienza", Odeion del Museo dell'arte classica e Auditorium del Museo dell'Ara Pacis, 8-10 febbraio 2007; il convegno internazionale di studi *L'industria artistica del bronzo del Rinascimento a Venezia e nell'Italia settentrionale*, Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 23-24 ottobre 2007; il convegno di studi *Pisa crocevia di uomini, lingue e culture. L'età medievale*, Pisa, Auditorium dell'Opera della Primaziale Pisana, 25-27 ottobre 2007; il colloquio *L'Arioste et les arts*, Parigi, Auditorium del Louvre, 27-28 marzo 2009; il colloquio *Homère à la Renaissance. Mythe et transfigurations*, Roma, Villa Medici, 27-29 novembre 2009; il convegno internazionale di studi *Il Principe Invisibile*, Mantova, Teatro Bibiena e Salone Mantegnesco, 27-30 novembre 2013; il colloquio internazionale di studi *Almada Negreiros: un trait d'union tra arti e culture*, Pisa, Palazzo Matteucci, 10-12 giugno 2015; il convegno internazionale di studi *Collecting Raphael. Raffaello Sanzio da Urbino nelle collezioni e nella storia del collezionismo*, Roma, Biblioteca Hertziana, 12-14 ottobre 2017).

Ho partecipato a diversi progetti di ricerca: nel triennio 1999-2001 ho coordinato, insieme con Antonio Pinelli, il progetto di ricerca dal titolo “Ricerche su fonti narrative e normative per la Storia dell’arte medievale”; nel 2005 ho preso parte al progetto di ricerca “Arte e politica. Celebrazione pubblica e privata. Casi esemplari, tipologie e confronti”, coordinato da A. Pinelli, T. Montanari, A. Calderoni Masetti, F. Caglioti e M. Collareta, che ha ottenuto un finanziamento per gli anni 2006-2007; nell’anno 2006 sono diventato coordinatore nazionale di questo progetto di ricerca.

Ho organizzato, con Vanessa Martini, il colloquio di studi *Giapponismi italiani, tra Otto e Novecento*, Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, 20-21 febbraio 2014

Dall'anno 2014, insieme ai colleghi Alberto Ambrosini e Mattia Patti, dirigo la collana di studi monografici e raccolte di saggi “Arte Moderna e Contemporanea. Strumenti e Ricerche” (Pacini Editore)

Durante i miei studi, sviluppatasi a partire da un interesse per la storia dell’arte classica e costantemente condotti tenendo presente gli sviluppi dell’arte contemporanea, ho seguito due principali filoni di indagine: la memoria dell’antico nell’arte italiana del Rinascimento e del Barocco, gli intrecci della cultura figurativa europea nel passaggio tra Otto e Novecento.

Da ultimo, conclusa un'ampia monografia su Raffaello per “I Grandi Classici Treccani” e la voce *Raffaello* per il Dizionario Biografico degli Italiani, ho collaborato all’ideazione della mostra *Raffaello 1520-1483*, presso le Scuderie del Quirinale, svoltasi nella primavera del 2020 e ho scritto un volume sull’attività antiquaria di Raffaello (*Raffaello pittore archeologo. Eguagliare e superare gli antichi*, Roma, Carocci, 2021).

